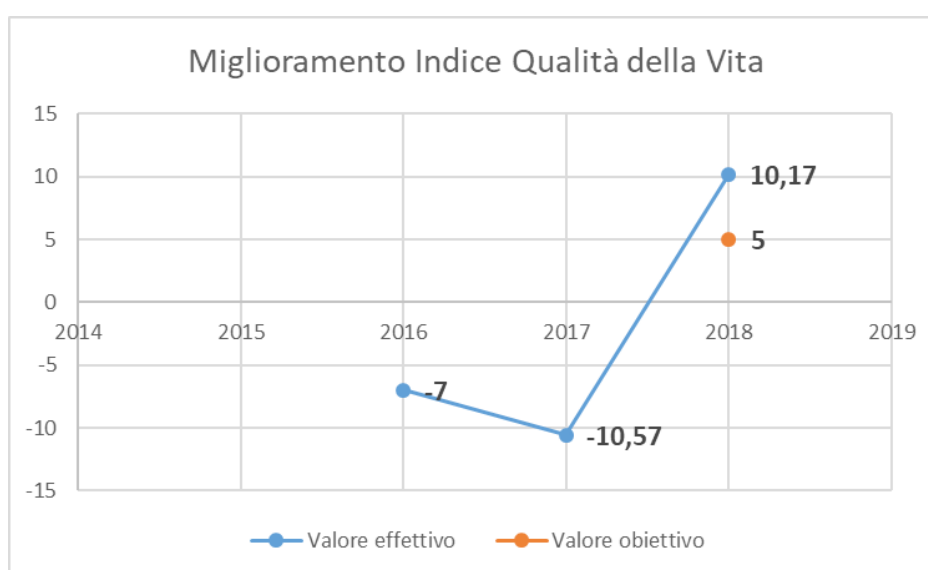


## Miglioramento dell'Indice di Qualità della Vita

<b>Di cosa si tratta</b>	L'indice della qualità della vita, pubblicato annualmente da Il Sole 24 Ore, riporta la "vivibilità" nelle Province italiane
<b>Cosa implica</b>	<p>Attraverso l'analisi di 6 macro-indicatori, ciascuno composto da diverse variabili, viene calcolato l'indice di qualità della vita nelle Province italiane. Il punteggio assegnato alle province è quindi frutto di un complesso sistema di indici inerenti a: Reddito risparmi e consumi; Affari, Lavoro ed innovazione; Demografia, Famiglia ed integrazione; Giustizia, Sicurezza e reati; Cultura, Tempo libero e partecipazione; Ambiente, Servizi e Welfare.</p> <p>Negli ultimi anni si è assistito ad un trend negativo, l'obiettivo è quello di un cambio di tendenza: da variazioni negative a positive con un miglioramento dell'indice (aumento) rispetto agli anni precedenti.</p>

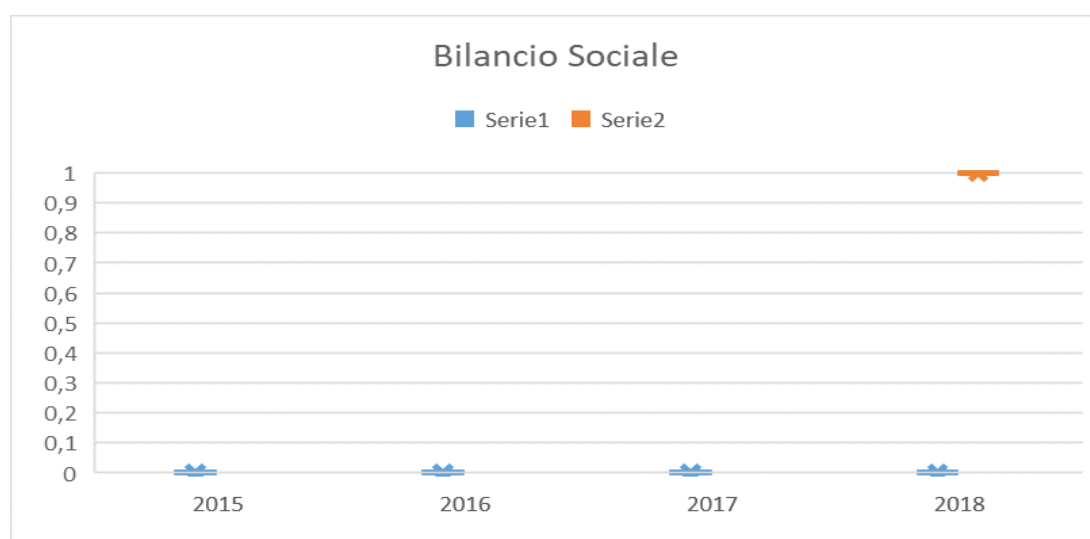


<b>Fonte del dato</b>	Classifica de Il Sole 24 ore		
<b>Ultimo aggiornamento</b>	Giugno 2019		
<b>Prossimo aggiornamento</b>	Giugno 2020		
		<b>Valore effettivo</b>	<b>Valore obiettivo</b>
<b>Dati per grafico</b>	<b>2015</b>		
	<b>2016</b>	-7	
	<b>2017</b>	-10,57	
	<b>2018</b>	10,17	5

<b>Come andiamo</b>	Il valore è dato dal rapporto tra la media dei punteggi delle 5 province calabresi nell'anno 2018 rispetto al 2017. Il miglioramento è rappresentato da valori uguali o superiori al valore obiettivo di riferimento. Per il 2018 l'indicatore è positivo poichè è aumentato rispetto agli anni precedenti ed ha superato il valore che l'Ente si era prefissato di raggiungere nel 2018.
---------------------	---

### **Misure di accountability**

<b>Di cosa si tratta</b>	Concerne l'elaborazione e la pubblicazione del bilancio sociale della Regione Calabria
<b>Cosa implica</b>	Il bilancio sociale ha la funzione di descrivere in maniera analitica le ragioni per cui si sostengono o si intende sostenere determinati costi, potenzialmente vantaggiosi per alcune categorie di utenti (giovani, anziani, donne). Esso quindi concorre innanzitutto a migliorare la partecipazione del cittadino alle politiche della Giunta regionale e la comprensibilità e trasparenza del bilancio stesso. Ulteriore finalità è quella di rappresentare un utile strumento di programmazione poiché consente di confrontare quanto realizzato dall'Ente con le esigenze sociali ed etiche del territorio.

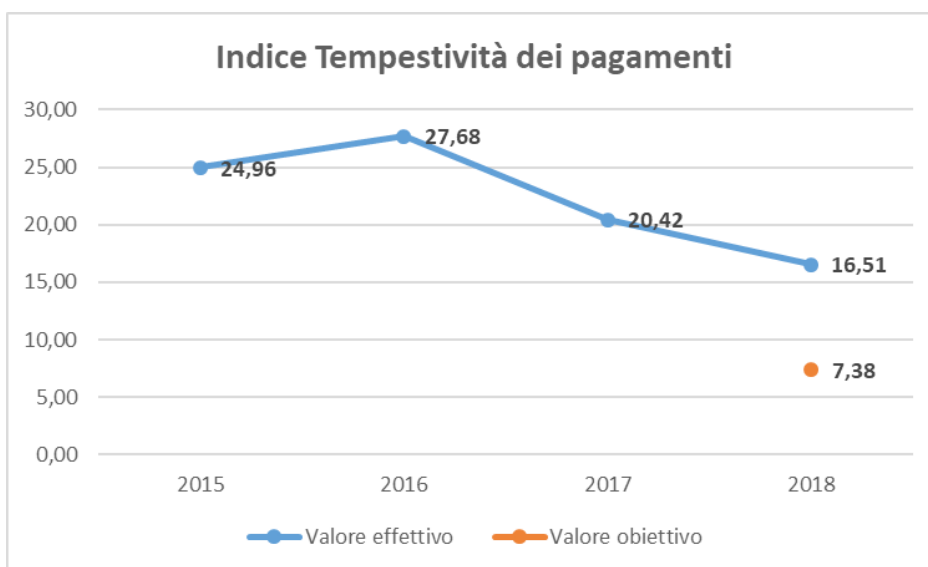


<b>Fonte del dato</b>	Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio Sito istituzionale della Regione Calabria (Sezione "Amministrazione trasparente")		
<b>Ultimo aggiornamento</b>	Giugno 2019		
<b>Prossimo aggiornamento</b>	Giugno 2020		
		<b>Valore effettivo</b>	<b>Valore obiettivo</b>
<b>Dati per grafico</b>	<b>2015</b>	0	
	<b>2016</b>	0	
	<b>2017</b>	0	
	<b>2018</b>	0	1

<b>Come andiamo</b>	Si precisa che, a causa della natura strategica e complessa del documento di riferimento, l'indicatore è di natura binaria, dunque i valori possibili sono 1 (in caso di realizzazione) o 0 (in caso di mancata realizzazione). Il risultato al 2018 dell'indicatore è dunque negativo poiché l'Ente non è riuscita a perseguire l'obiettivo prefissato.
---------------------	--

## Tempestività dei pagamenti

<b>Di cosa si tratta</b>	Concerne il tempo medio di pagamento, ponderato in base all'importo delle fatture, dei debiti commerciali della Regione Calabria
<b>Cosa implica</b>	<p>Il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte della Regione ha diverse ricadute positive.</p> <p>Innanzitutto in termini di affidabilità dell'Ente, caratteristica che si ripercuote sul grado di soddisfazione degli utenti. Infatti con questo indicatore l'Ente intende dare dimostrazione della centralità degli utenti e dell'importanza dell'efficienza amministrativa.</p> <p>Secondariamente in termini di sviluppo dell'economia, poiché la certezza dei pagamenti rappresenta per i fornitori dei servizi un fattore cruciale nella gestione delle rispettive aziende. Si pensi infatti, che, a partire dal 2015, le pubbliche amministrazioni che non rispettano i tempi di pagamento previsti nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Non possono, inoltre, stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del divieto di assunzione del personale così definito.</p> <p>Nel lungo periodo, tale approccio virtuoso può, infine, contribuire a creare un sistema di sviluppo dell'economia regionale basato sull'etica e sulla trasparenza.</p>



<b>Fonte del dato</b>	Sito istituzionale della Regione Calabria (Sezione "Amministrazione trasparente")		
<b>Ultimo aggiornamento</b>	giugno-19		
<b>Prossimo aggiornamento</b>	giugno-20		
		<b>Valore effettivo</b>	<b>Valore obiettivo</b>
<b>Dati per grafico</b>	<b>2015</b>	24,96	
	<b>2016</b>	27,68	
	<b>2017</b>	20,42	
	<b>2018</b>	16,51	7,38

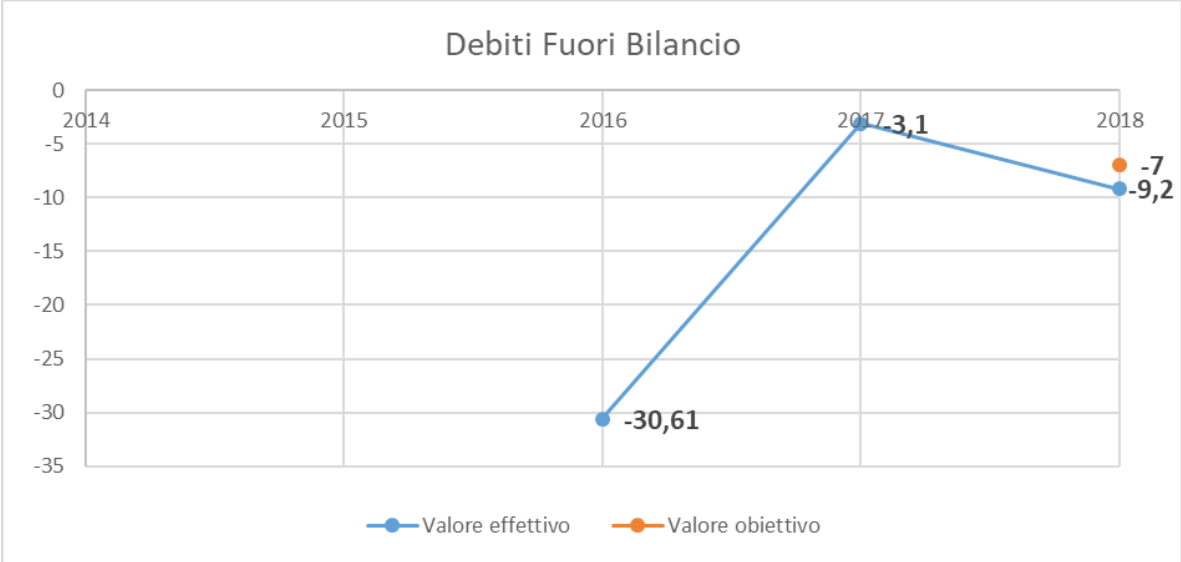
<b>Come andiamo 38</b>	Si precisa che l'efficienza amministrativa è rappresentata da valori decrescenti. Basti pensare che il pagamento nei tempi previsti dalla normativa dei debiti commerciali darebbe un risultato pari a zero, mentre il pagamento anticipato delle fatture sarebbe rappresentato da valori negativi. Nel 2018 dell'indicatore è diminuito rispetto agli anni precedenti, tuttavia non ha raggiunto il valore che l'Ente si era prefissato per il 2018 pari a 7,38.
----------------------------	---

	<b>Miglioramento del grado di benessere organizzativo</b>
<b>Di cosa si tratta</b>	Concerne il grado di soddisfazione legato al contesto lavorativo espresso attraverso la percentuale di dipendenti che hanno fornito in media risposta positiva al questionario sul benessere organizzativo
<b>Cosa implica</b>	Il grado di benessere organizzativo del personale è innanzitutto importante per incrementare l'efficienza dell'Ente. Permettere ai lavoratori di operare in un contesto che favorisce condizioni favorevoli e che li valorizza migliorandone la produttività e, di conseguenza, i servizi offerti. Un altro passo importante riguarda il senso di appartenenza alla struttura che determina un miglioramento della comunicazione interpersonale, necessaria per la trasmissione di informazioni utili per il lavoro e per l'utenza.



<b>Fonte del dato</b>	Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane – Indagine sul benessere organizzativo		
<b>Ultimo aggiornamento</b>	giugno-19		
<b>Prossimo aggiornamento</b>	giugno-20		
		<b>Valore effettivo</b>	<b>Valore obiettivo</b>
<b>Dati per grafico</b>	<b>2015</b>	12,43	
	<b>2016</b>	0	
	<b>2017</b>	27,95	25
	<b>2018</b>	53,86	29,75
<b>Come andiamo</b>	Si precisa che l'efficienza amministrativa è rappresentata da valori crescenti e che il dato al 2016 è pari a zero poichè l'indagine non è stata condotta. Come per il 2017, anche per il 2018 l'indicatore è positivo poichè è aumentato rispetto agli anni precedenti ed ha superato il valore che l'Ente si era prefissato di raggiungere nel 2018.		

	<b>Riduzione dell'entità dei debiti fuori bilancio</b>
<b>Di cosa si tratta</b>	Rappresenta la riduzione percentuale di debiti fuori bilancio riconosciuti con Legge Regionale rispetto all'anno precedente
<b>Cosa implica</b>	<p>I debiti fuori bilancio costituiscono una condizione di incertezza sugli equilibri di bilancio.</p> <p>Arginare il fenomeno è quindi indispensabile al fine di garantire un rigoroso rispetto delle regole di buona amministrazione che vincolano gli uffici ad assumere obbligazioni solo in presenza della necessaria copertura finanziaria e della contestuale assunzione dell'impegno di spesa. L'assunzione di debiti fuori bilancio, infine, diminuisce il valore dei contributi pubblici utilizzati per far fronte a impegni conseguiti senza il rispetto delle regolari norme giuscontabili.</p>



<b>Fonte del dato</b>	Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze Leggi regionali		
<b>Ultimo aggiornamento</b>	giugno-19		
<b>Prossimo aggiornamento</b>	giugno-20		
		<b>Valore effettivo</b>	<b>Valore obiettivo</b>
<b>Dati per grafico</b>	<b>2015</b>		
	<b>2016</b>	-30,61	
	<b>2017</b>	-3,10	-1
	<b>2018</b>	-9,20	-7

<b>Come andiamo</b>	Si precisa che l'efficienza amministrativa è rappresentata da valori decrescenti. Il risultato al 2018 dell'indicatore è dunque positivo poiché sceso al di sotto del valore che l'Ente si era prefissato.
---------------------	--



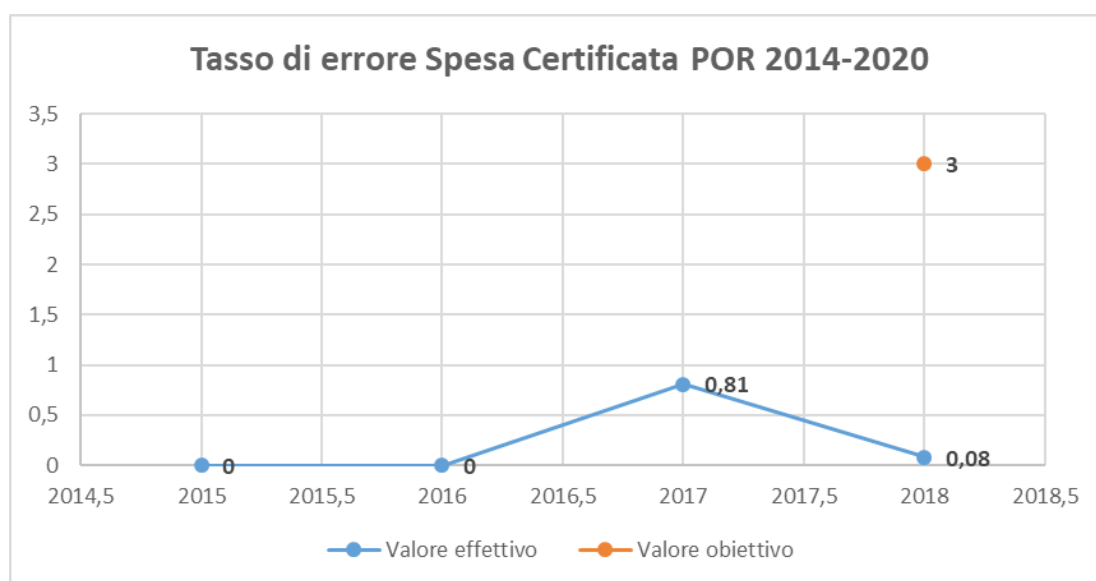
	<b>Conseguimento del target previsto ai fini della riserva di performance del POR e del PSR 2014-2020</b>
<b>Di cosa si tratta</b>	Concerne la certificazione del 30% della spesa prevista ai fini dell'ottenimento della riserva di efficacia POR e PSR 2014/2020 erogata dalla Commissione europea
<b>Cosa implica</b>	Il perseguimento della riserva di efficacia avrebbe per la Regione diverse implicazioni positive. Sarebbe innanzitutto una prova evidente e certa del fatto che le politiche messe in atto in termini di efficienza amministrativa danno i loro frutti. Inoltre la riserva stessa di per se rappresenta una premialità poiché consiste in risorse aggiuntive (ad esempio sul POR la premialità ammonterebbe ad euro 142,7 Meuro). Infine, si eviterebbe di incorrere nell'annosa questione delle sanzioni cui invece saranno soggette le Regioni che non riusciranno a rispettare gli obiettivi di metà programma.



<b>Fonte del dato</b>	Autorità di Gestione POR e PRS 2014/2020 RAA (Rapporto annuale di attuazione)		
<b>Ultimo aggiornamento</b>	giugno-19		
<b>Prossimo aggiornamento</b>	giugno-20		
		<b>Valore effettivo</b>	<b>Valore obiettivo</b>
<b>Dati per grafico</b>	<b>2015</b>		
	<b>2016</b>	9,56	
	<b>2017</b>	28,83	
	<b>2018</b>	53,04	30

<b>Come andiamo</b>	<p>Si precisa che l'efficienza amministrativa è rappresentata da valori crescenti. Per quanto riguarda il POR FESR FSE 2014/2010, a fronte di una previsione di 363 milioni di euro, la Regione Calabria ha già certificato 420 milioni di euro (su un totale di circa 2,4 miliardi di euro), con il superamento del target di ben 57 milioni di euro, il 16% in più dell'obiettivo assegnato.</p> <p>Anche relativamente al PSR la Calabria si attesta tra le prime regioni italiane, avendo raggiunto il target di 32,2% di spesa certificata rispetto alla dotazione finanziaria del Programma (che consiste in 350.315.950,67 Euro su 1.089.310.749,33). Le risorse impegnate rappresentano circa l'80% della dotazione finanziaria totale del Programma.</p>
---------------------	---

	<b>Contenimento del tasso di errore sulla Spesa Certificata dei Progetti POR 2014-2020</b>
<b>Di cosa si tratta</b>	Contenimento del tasso di irregolarità della spesa certificata all'interno di limiti ragionevoli in un contesto di maggiore attenzione, di intensificazione dei controlli e di rafforzamento delle procedure
<b>Cosa implica</b>	La spesa certificata all'UE corrisponde alle richieste di rimborso delle spese sostenute che vengono presentate alla Commissione Europea dalle Amministrazioni titolari dei Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali. Le risorse che non risultino correttamente certificate alla Commissione entro i termini prestabiliti sono soggette a disimpegno automatico, cioè alla riduzione del finanziamento comunitario e del corrispondente cofinanziamento nazionale del Programma.



<b>Fonte del dato</b>	Autorità di Audit RAC (Rapporto annuale di certificazione)		
<b>Ultimo aggiornamento</b>	giugno-19		
<b>Prossimo aggiornamento</b>	giugno-20		
		<b>Valore effettivo</b>	<b>Valore obiettivo</b>
<b>Dati per grafico</b>	<b>2015</b>	0	
	<b>2016</b>	0	
	<b>2017</b>	0,81	
	<b>2018</b>	0,08	3
<b>Come andiamo</b>	Si precisa che l'efficienza amministrativa è rappresentata da valori inferiori al 3%. Il risultato al 2018 dell'indicatore è dunque positivo poiché è al di sotto del valore che l'Ente si era prefissato. Si precisa che i valori pari a zero indicati, rispettivamente per il 2015 ed il 2016, non indicano una performance dell'Ente ma semplicemente la mancanza di valori validi.		